



COMUNE DI LEDRO

Provincia di Trento

Servizio Segreteria

Via Vittoria, 5 – fraz. Pieve di Ledro
comune@comune.ledro.tn.it
0464 592720 Fax 0464 592721

Ledro, 16 GEN. 2014
Protocollo n. 757
Riferimento prot. precedente n.

OGGETTO: Decreto di nomina del responsabile anticorruzione dell'ente ex art. 1 comma 7 e 8 della L. 190/2012.

IL SINDACO

Vista la legge 6 novembre 2012, n. 190, pubblicata sulla G.U. del 13 novembre 2012, n. 265, avente ad oggetto *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”*, emanata in attuazione dell'articolo 6 della Convenzione dell'Organizzazione delle Nazioni Unite contro la corruzione, adottata dall'Assemblea Generale dell'ONU il 31 ottobre 2003 e ratificata ai sensi della legge 3 agosto 2009, n. 116, e degli articoli 20 e 21 della Convenzione Penale sulla corruzione, fatta a Strasburgo il 27 gennaio 1999 e ratificata ai sensi della legge 28 giugno 2012, n. 110;

considerato che la suddetta legge prevede, oltre all'Autorità Nazionale Anticorruzione individuata nella Commissione per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle amministrazioni pubbliche (CIVIT), di cui all'art. 13 del D. Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150, anche un responsabile della prevenzione della corruzione per ogni Amministrazione pubblica, sia centrale che territoriale;

visti i commi 7 e 8 dell'art. 1 della legge 6 novembre 2012, n. 190, che testualmente dispongono:

“7. A tal fine, l'organo di indirizzo politico individua, di norma tra i dirigenti amministrativi di ruolo di prima fascia in servizio, il responsabile della prevenzione della corruzione. Negli enti locali, il responsabile della prevenzione della corruzione è individuato, di norma, nel Segretario, salvo diversa e motivata determinazione.

8. L'organo di indirizzo politico, su proposta del responsabile individuato ai sensi del comma 7, entro il 31 gennaio di ogni anno, adotta il piano triennale di prevenzione della corruzione, curandone la trasmissione al Dipartimento della Funzione Pubblica. L'attività di elaborazione del



Sede legale: via Vittoria, 5 - fraz. Pieve di Ledro 38067 LEDRO
Pec: comune@pec.comune.ledro.tn.it
Cod. Fisc e P.IVA 02147150227



piano non può essere affidata a soggetti estranei all'amministrazione. Il responsabile, entro lo stesso termine, definisce procedure appropriate per selezionare e formare, ai sensi del comma 10, i dipendenti destinati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione. Le attività a rischio di corruzione devono essere svolte, ove possibile, dal personale di cui al comma 11. La mancata predisposizione del piano e la mancata adozione delle procedure per la selezione e la formazione dei dipendenti costituiscono elementi di valutazione della responsabilità dirigenziale.”;

vista la circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della funzione pubblica n. 1 di data 25 gennaio 2013;

vista l'intesa tra il Governo, Regioni ed Enti Locali per l'attuazione dell'articolo 1 commi 60 e 61, della L. 6 novembre 2012 n. 190, sottoscritta in sede di Conferenza inificata in data 24 luglio 2013;

vista la deliberazione della Commissione indipendente per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle amministrazioni pubbliche (C.I.V.I.T.) n. 72/2013 di data 11 settembre 2013 con cui la Commissione, in qualità di Autorità nazionale anticorruzione ha approvato il Piano Nazionale Anticorruzione come disposto dal Dipartimento della Funzione Pubblica;

Tutto ciò premesso e considerato,

Visto l'art. 29, comma 8 del D.P.Reg. 01.02.2005, n. 3/L il quale stabilisce che *“....Il Sindaco nomina inoltre i responsabili degli uffici e dei servizi, attribuisce e definisce gli incarichi dirigenziali e quelli di collaborazione esterna secondo le modalità ed i criteri stabiliti dalla legge, dai rispettivi statuti e regolamenti comunali”;*

Vista la deliberazione della Commissione indipendente per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità delle amministrazioni pubbliche (C.I.V.I.T.) n. 15/2013 di data 13 marzo 2013, con cui la Commissione, in qualità di Autorità Nazionale Anticorruzione ha espresso l'avviso che: *“il titolare del potere di nomina del responsabile della prevenzione della corruzione va individuato nel Sindaco quale organo di indirizzo politico amministrativo”;*

Visti:

- il Testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento dei comuni della Regione autonoma Trentino-Alto Adige (D.P.Reg. 1 febbraio 2005 n. 3/L), coordinato con le disposizioni introdotte dalle leggi regionali 6 dicembre 2005 n. 9, 20 marzo 2007 n. 2, 13 marzo 2009 n. 1, 11 dicembre 2009 n. 9, 14 dicembre 2010 n. 4 e 14 dicembre 2011 n. 8 ;
- il Testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento del personale dei comuni della Regione autonoma Trentino-Alto Adige (D.P.Reg. 1 febbraio 2005 n. 2/L – modificato dal D.P.Reg. 11 maggio 2010 n. 8/L e dal DPReg. 11 luglio 2012 n. 8/L);
- il Testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento contabile e finanziario nei comuni della Regione autonoma Trentino-Alto Adige (D.P.G.R. 28 maggio 1999 n. 4/L – modificato dal D.P.Reg. 1 febbraio 2005 n. 4/L);
- il Regolamento organico del personale dipendente nel testo attualmente in vigore, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 83 di data 12 ottobre 2001 e ss.mm., esecutiva;

DECRETA



Sede legale: via Vittoria, 5 - fraz. Pieve di Ledro 38067 LEDRO
Pec: comune@pec.comune.ledro.tn.it
Cod. Fisc e P.IVA 02147150227



1. di nominare, ai sensi dell'art. 1, comma 7, della legge 6 novembre 2012, n. 190, quale Responsabile della prevenzione della corruzione di questo Comune il Segretario comunale dott.ssa Maria Flavia Brunelli, con il compito e la responsabilità di adempiere a tutto quanto necessario per il rispetto delle disposizioni della normativa vigente in materia;
2. di dare atto che in particolare i compiti e la responsabilità del Responsabile per la prevenzione della corruzione sono i seguenti:
 - definire un piano triennale di prevenzione della corruzione che fornisca una valutazione del diverso livello di esposizione degli uffici al rischio di corruzione e indichi gli interventi organizzativi volti a prevenire il rischio medesimo;
 - definire, d'intesa con i Responsabili di Settore, procedure atte a selezionare e formare i dipendenti chiamati ad operare nei settori particolarmente esposti al rischio di corruzione, prevedendone l'inserimento in appositi programmi;
 - definire, d'intesa con i Responsabili di Settore, procedure atte a garantire la rotazione degli incarichi negli uffici operanti nei settori particolarmente esposti al rischio di corruzione, provvedendo alla periodica verifica dell'effettiva rotazione;
 - verificare l'efficace attuazione del piano e la sua idoneità, proponendone la modifica nel caso di violazioni alle prescrizioni impartite, di mutamenti nell'organizzazione o nell'attività dell'amministrazione, nonché negli altri casi in cui ne ravvisi la necessità;
 - altri compiti e responsabilità espressamente previsti dagli atti citati in premessa del presente atto.
3. di comunicare la nomina alla Commissione per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle amministrazioni pubbliche (CIVIT);
4. di pubblicare il presente provvedimento all'albo per 10 giorni e sul sito internet di questo Comune in via permanente;
5. di inviare di copia del presente decreto:
 - all'interessata;
 - al Servizio Finanziario - ufficio personale per la conservazione nel fascicolo personale.



Sede legale: via Vittoria, 5 - fraz. Pieve di Ledro 38067 LEDRO
Pec: comune@pec.comune.ledro.tn.it
Cod. Fisc e P.IVA 02147150227



